



**Proposta di provvedimento amministrativo n. 47/11^ “Convalida
Consiglieri regionali e Assessori esterni ai sensi degli articoli da 18 a 21
del Regolamento interno del Consiglio regionale”**

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE nella seduta dell'8 giugno 2020 della Giunta delle elezioni:

- sono state esaminate le condizioni di eleggibilità dei Consiglieri e degli Assessori esterni, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte da ciascun Consigliere e Assessore ai sensi, rispettivamente, degli articoli 18, co. 2, e 21 del Regolamento interno del Consiglio regionale, deliberando prima la convalida dei Consiglieri componenti la Giunta: Bevacqua, Caputo, Di Natale, Esposito, Giannetta, Minasi, Neri, Paris, Pitaro Francesco e Sculco, e poi gli altri Consiglieri regionali Aieta, Anastasi, Arruzzolo, Callipo, Crinò, Antonio De Caprio, Gallo, Graziano, Guccione, Irto, Mancuso, Notarangelo, Pietropaolo, Vito Pitaro, Raso, Sainato, Santelli, Tallini, Tassone, e gli Assessori esterni Catalfamo, Sergio De Caprio, Orsomarso, Savaglio, Spirli, Talarico;
- con riferimento ai Consiglieri Creazzo, Molinaro e Morrone, preso atto di alcune contestazioni in merito ad eventuali cause di ineleggibilità, è stato deciso di notificare i ricorsi/diffide ai consiglieri interessati, dando agli stessi la possibilità di presentare le controdeduzioni entro cinque giorni dalla data di notifica degli atti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 19 del Regolamento interno del Consiglio regionale;
- con riferimento alle condizioni di incompatibilità, la Giunta ha deciso per i consiglieri Notarangelo, Tassone e Antonio De Caprio di esaminare la relativa posizione in una successiva seduta, atteso che sulla scorta delle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. d) della legge regionale n. 9/2018 per i consiglieri Tassone e Antonio De Caprio sono emerse condizioni di incompatibilità, mentre per il Consigliere Notarangelo non risulta ancora depositata agli atti la medesima dichiarazione;

TENUTO CONTO CHE:

- dalla dichiarazione del Consigliere Notarangelo sugli incarichi elettivi ricoperti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera d) della l.r. 9/2018, acquisita agli atti in data 8 giugno 2020 con prot. n. 14056 non sono emerse condizioni di incompatibilità;



- dalla nota recante le dimissioni dalla carica di Sindaco del Comune di Serra San Bruno trasmessa dal Consigliere Tassone in data 8 giugno 2020 e acquisita in pari data al prot. generale del Consiglio con il n. 14055, è emersa l'inconsistenza della causa d'incompatibilità;
- il Consigliere Morrone ha trasmesso le proprie controdeduzioni in data 12 giugno 2020, acquisite al protocollo generale in pari data con n. 14386;
- il Consigliere Molinaro ha trasmesso le proprie controdeduzioni in data 12 giugno 2020, acquisite al protocollo generale in pari data con n. 14344;
- per il Consigliere Antonio De Caprio, attesa la deliberazione del Consiglio Comunale di Orsomarso n. 2 del 23 giugno 2020 recante decadenza dalla carica di Sindaco del Comune e acquisita al prot. generale n. 15053 del 24 giugno 2020 è stata rimossa la causa di incompatibilità;

RILEVATO CHE, nella seduta del 22 giugno 2020, la Giunta delle elezioni, viste le controdeduzioni e la relativa documentazione dei Consiglieri Molinaro e Morrone, dopo esame approfondito ha deciso di trasmettere al Settore Assistenza Giuridica del Consiglio regionale gli atti relativi alle posizioni dei due Consiglieri, al fine di acquisire formale parere in merito alla sussistenza o meno per gli stessi di condizioni di ineleggibilità/incompatibilità, in modo da chiarire nello specifico, per il Consigliere Molinaro, se la fattispecie contestata si profila come causa di ineleggibilità o incompatibilità, e per il consigliere Morrone, se la legge 154/1981 è applicabile alla fattispecie allo stesso contestata dal ricorso agli atti;

CONSIDERATO CHE dalla nota trasmessa dal Consigliere Creazzo, in atto sospeso, e acquisita in data 23 giugno 2020 al prot. generale del Consiglio con n. 14892, è emersa l'insussistenza della causa d'ineleggibilità;

TENUTO CONTO CHE il Settore Assistenza Giuridica del Consiglio regionale, in data 26 giugno 2020, con documento interno n. 3919, ha trasmesso il parere sulla posizione del Consigliere Morrone, dal quale emerge testualmente che "in riscontro al preciso quesito posto circa l'applicabilità della legge 154/1981, la risposta non potrà che essere positiva, fatta eccezione per il comma 5 del suo art. 2, essendo tale ultimo afferente a fattispecie diversa, non applicabile, neppure in via analogica, al caso di specie, per tutte le ragioni testé rassegnate";

TENUTO CONTO CHE il Settore Assistenza Giuridica del Consiglio regionale, in data 29 giugno 2020, con documento interno n. 3935, ha trasmesso il parere sulla posizione del Consigliere Molinaro, dal quale emerge testualmente che "la contestazione di ineleggibilità di cui all'art. 2, comma 1, n. 11 della legge



154/1981, che quelle di incompatibilità di cui artt. 3 e 6, e all'art. 3, comma 1, n.1 della legge 154/1981, siano infondate”;

VISTI gli articoli 18, 19, 20 e 21 del regolamento interno del Consiglio regionale;

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 29 giugno 2020, dopo approfondito esame della documentazione trasmessa dai succitati Consiglieri per i quali si paventavano condizioni di ineleggibilità e incompatibilità, e dei pareri del Settore Assistenza Giuridica sopra richiamati, la Giunta delle elezioni, su proposta del Presidente Neri, ha deliberato l'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, proponendo al Consiglio regionale la convalida dei Consiglieri regionali Aieta, Anastasi, Arruzzolo, Bevacqua, Callipo, Caputo, Creazzo (in atto sospeso), Crinò, Antonio De Caprio, Di Natale, Esposito, Gallo, Giannetta, Graziano, Guccione, Irto, Mancuso, Minasi, Molinaro, Morrone, Neri, Notarangelo, Paris, Pietropaolo, V. Pitaro, F. Pitaro, Raso, Sainato, Santelli, Sculco, Tallini, Tassone e degli assessori esterni Catalfamo, Sergio De Caprio, Orsomarso, Savaglio, Spirli, Talarico;

DELIBERA

di convalidare i Consiglieri regionali: Aieta, Anastasi, Arruzzolo, Bevacqua, Callipo, Caputo, Creazzo (in atto sospeso), Crinò, Antonio De Caprio, Di Natale, Esposito, Gallo, Giannetta, Graziano, Guccione, Irto, Mancuso, Minasi, Molinaro, Morrone, Neri, Notarangelo, Paris, Pietropaolo, V. Pitaro, F. Pitaro, Raso, Sainato, Santelli, Sculco, Tallini, Tassone e gli assessori esterni Catalfamo, Sergio De Caprio, Orsomarso, Savaglio, Spirli, Talarico.